AUTHENTICATION CRACKING

hydra

Con il comando <adduser> hop creato un nuovo utente su kali chiamato test_user con password testpass

```
File Actions Edit View Help

zsh: corrupt history file /home/kali/.zsh_history

(kali@kali)=[~]

sudo adduser test_user

[sudo] password for kali:
info: Adding user 'test_user' ...
info: Adding new group `test_user' (1001) ...
info: Adding new user `test_user' (1001) with group `test_user (1001)' ...
info: Copying files from `/etc/skel' ...
New password:
Retype new password:
passwd: password updated successfully
Changing the user information for test_user
Enter the new value, or press ENTER for the default

Full Name []: 123

Room Number []: 123

Work Phone []: 123

Other []: 123

Is the information correct? [Y/n] Y
info: Adding new user `test_user' to supplemental / extra groups `users' ...

(kali@kali)-[~]
```

Con il comando <sudo service ssh start> ho attivato il servizio ssh che sarà vittima del nostro attacco brute force, successivamente ho verificato la connesione in SSH dell'utente creato con il comando <ssh test_user@ip-kali>

```
(kali@ kali)-[~]

$ sudo service ssh start

(kali@ kali)-[~]

$ sub test_useral92.168.178.44

The authenticity of host '192.168.178.44 (192.168.178.44)' can't be established. ED25519 key fingerprint is SHA256:1priEm0TydGxGPwufbiTGTw7Zo65TiqvGfwrd2K4Boo. This key is not known by any other names.

Are you sure you want to continue connecting (yes/no/[fingerprint])? yes Warning: Permanently added '192.168.178.44' (ED25519) to the list of known hosts. test_useral92.168.178.44's password: Linux kali 6.8.11-amd64 #1 SMP PREEMPT_DYNAMIC Kali 6.8.11-1kali2 (2024-05-30) x86_64

The programs included with the Kali GNU/Linux system are free software; the exact distribution terms for each program are described in the individual files in /usr/share/doc/*/copyright.

Kali GNU/Linux comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY, to the extent permitted by applicable law.

(test_user@ kali)-[~]
```

Verifcato l'accesso ho configurato Hydra.

Hydra è uno degli strumenti più conosciuti e utilizzati per effettuare attacchi di forza bruta o attacchi a dizionario su vari protocolli di rete. In sostanza, Hydra è un tool di password cracking che può essere utilizzato per tentare di ottenere l'accesso a un sistema remoto, provando una serie di combinazioni di username e password fino a trovare quella corretta.

Successivamente ho scaricato seclist che ci servirà per l'attacco di brute force.

A questo punto non resta altro che dare il comando ad hydra e inizare l'attacco.

il comando che ho dato è <hydra -L /usr/share/seclists/Usernames/xato-net-10-million-usernames.txt -P /usr/share/seclists/Passwords/xato-net-10-million-passwords-1000000.txt 192.168.178.44 -t4 ssh -V>

```
-5 hydrs (_nur/shrc/seclists/Deromace/sate-set-18-elllion_usernames.ist : // nur/shrc/seclists/Passwords/sate-set-3-eillion_usswords.1000000 (tr. 192.105, mydra (https://github.com/vanhauser/lhc/bar/sate) Macipia - Please do not use in military or secret service organization, or for illegal purposes (this is non-bin mydra (https://github.com/vanhauser-thc/thc-hydra) starting at 202-a11-08 05:16:50
[EMENING] Restorefile (you have 10 seconds to abort... (use option -1 to skip waiting)) from a previous session found, to prevent overwriting, ./hydra.restore [Units] (1906) [
```

Per l'ultima parte dell'esercizio ho scelto di configurare e attaccare il protocollo ftp come consigliato dalla traccia.

Il protocollo FTP (File Transfer Protocol) è un protocollo di rete utilizzato per il trasferimento di file tra un client e un server tramite una rete TCP/IP (come Internet). FTP consente di trasferire file, caricarli o scaricarli da un server remoto e gestire il contenuto di directory. In questo esercizio dobbiamo riuscire a crackare le credenziali di accesso per effettuare l'autenticazione.

```
zsh: corrupt history file /home/kali/.zsh_history

(kali@kali)-[~]

$ sudo apt-get install vsftpd

[sudo] password for kali:
Reading package lists... Done
Building dependency tree... Done
Reading state information... Done
Reading state information... Done
The following NEW packages will be installed:
vsftpd
0 upgraded, 1 newly installed, 0 to remove and 1775 not upgraded.
Need to get 142 kB of archives.
After this operation, 352 kB of additional disk space will be used.
Get:1 http://kali.download/kali kali-rolling/main amd64 vsftpd amd64 3.0.3-13.1 [142 kB]
Fetched 142 kB in 1s (191 kB/s)
Preconfiguring packages.
Selecting previously unselected package vsftpd.
(Reading database ... 408371 files and directories currently installed.)
Preparing to unpack .../vsftpd_3.0.3-13.1_amd64.deb ...
Unpacking vsftpd (3.0.3-13.1) ...
Setting up vsftpd (3.0.3-13.1) ...

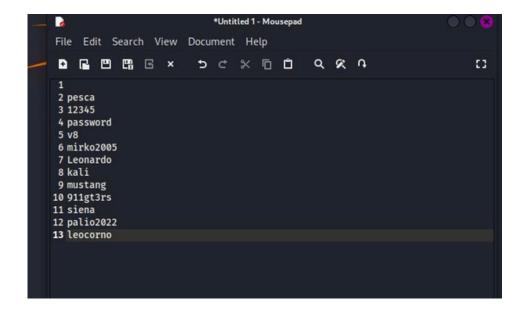
//usr/lib/tpfiles.d/vsftpd.confi! Line references path below legacy directory /var/run/, updating /var/run/vsftpd/empty > /run/vsftpd/empty; please update the tmpfiles.or
update-rc.d: We have no instructions for the vsftpd inti script.
update-rc.d: It looks like a network service, we disable it.
Processing triggers for man-db (2.12.1-2) ...
Processing triggers for man-db (2.12.1-2) ...
Processing triggers for kali-menu (2024.3.1) ...

(kali@kali)-[~]

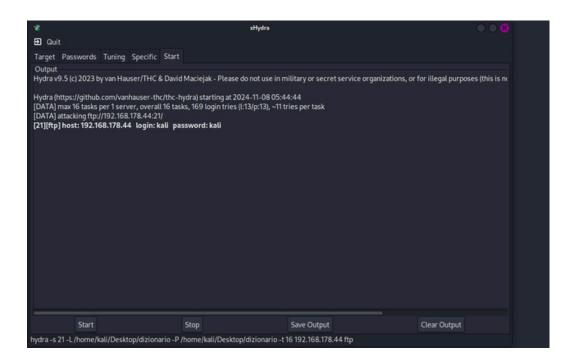
$ service vsftpd start

(kali@kali)-[~]
```

Siccome per recuperare le credenziali di accesso con un brute force attack ci vorrebbe troppo tempo in questo caso ho optato per un attacco a dizionario. Creando un dizionario in base a una ricerca sulla persona (me stesso). Ho creato un dizionario con le possibili password inerenti a passioni, hobbies, interessi, date, luogo in cui vive e membri della famiglia.



Usando di nuovo il tool Hydra ho effettuato il dictionary attack verso il protocollo ftp e queste sono le credenziali di accesso per l'autenticazione.



Da questo esercizio ho imparato che gli attacchi di cracking delle password sono efficaci contro password deboli e comuni e sistemi senza limititazione di tentativi di accesso, ma implementando password forti e complesse, limitazioni sui tentativi di login(andando a sacrificare in maniera non eccessiva l'accessibilità ovvero trovando un punto d'incontro con l'accessibilità) si possono ridurre di molto le possibilità che tali attacchi abbiano successo.